



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 32 del 19 LUGLIO 2007

Oggetto: Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di progettazione per importi inferiori a Euro 100.000,00 - Modifica.

L'anno **duemilasette** e questo giorno **diciannove** del mese di **Luglio** alle ore **18.28** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **13.07.2007 prot. n. 6953** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il Consigliere Comunale **Maria Grazia de Chiara** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **14** e assenti n. **3** come segue:

| COGNOME E NOME | PRES. | ASS. | COGNOME E NOME | PRES. | ASS. |
|---------------------------------|-------|------|---------------------|-------|------|
| - Masi Mario (Sindaco) | SI | | - Paciello Angela | SI | |
| - Sglavo Angelo | SI | | - Parente Giovanni | SI | |
| - Lisbino Antonio | | SI | - Capece Raffaele | SI | |
| - Barbato Domenico | SI | | - Comparone Tommaso | SI | |
| - Turco Antonio | SI | | - Barbato Giuseppe | SI | |
| - Sepe Paolo | SI | | - Petrarca Pasquale | | SI |
| - de Chiara Maria Grazia | SI | | - Picone Giovanni | | SI |
| - Rapuano Leucio | SI | | - Lunello Giustino | SI | |
| - Capoluongo Bruno | SI | | | | |

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////
Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa **Maria Giuseppina D'Ambrosio**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

Oggetto: Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di progettazione per importi inferiori a 1000.00,00 € - Modifica

Il Responsabile Ufficio tecnico, su indirizzo dell'amministrazione comunale, in merito all'argomento, relaziona quanto segue.

Premesso che:

- con delibera di C.C. n. 33 del 21.06.05 veniva approvata la disciplina concernente i criteri e le modalità per gli incarichi di progettazione di importo inferiore a 100,000 E; con successiva delibera di C.C. n. 5 del 30.01.06 venivano apportate modifiche ed integrazioni al citato regolamento;
- a seguito delle nuove disposizioni nazionali intervenute in materia, segnatamente, Legge n. 248/06 (legge Bersani) e D.Lgs. n. 163/06, Codice degli appalti, pubblici, si rendeva necessario adeguare il regolamento in oggetto, per la qual cosa con delibera di C.C. n. 7 del 06.03.07 venivano apportate allo stesso regolamento ulteriori modifiche e integrazioni;
- Attesa la necessità di una ulteriore revisione dell'impianto normativo regolamentare in oggetto, stante la Determina n. 4/07 del 29.03.07, con cui l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ha emesso le "Indicazioni sull'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura a seguito dell'entrata in vigore dei D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e della legge 4 agosto 2006, n. 248"; tale pronunciamento costituisce un'autorevole fonte interpretativa per gli enti locali ai fini della corretta applicazione delle disposizioni di cui alle richiamate leggi nazionali;
- Visto che la competente Commissione consiliare Affari Istituzionali si è riunita il giorno 5 luglio 2007 (di cui al verbale agli atti) per l'esame della nuova bozza del regolamento in oggetto, e su di essa ha espresso parere favorevole;
- Sottopone all'esame del Consiglio comunale, per la conseguente approvazione, la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

Approvare il nuovo regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di progettazione per importi inferiori a 100.000 € allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dandosi atto che le modifiche proposte sono quelle evidenziate in neretto.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Parere di regolarità tecnica

Il responsabile dell'area tecnica, Donato Ausilio, Istruttore direttivo, in merito alla proposta di cui all'oggetto esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, per quanto di rispettiva competenza professionale

Carinaro, 17.7.2007

Il Responsabile dell'U.T.C
(Geom. Donato Ausilio)

Parere di regolarità contabile

Il responsabile del servizio finanziario, Arturo Barbato, Istruttore direttivo, in merito alla proposta di cui all'oggetto esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

Carinaro, _____

Il Responsabile del servizio
Rag. Arturo Barbato

Parere di cui all'articolo 39 dello statuto comunale

Il Segretario comunale

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime parere favorevole in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, 17/07/2007

Il Segretario Comunale
(D.ssa Maria Giuseppina D'Ambrosio)



COMUNE DI CARINARO

(Provincia di Caserta)

Commissione Affari Istituzionali

Prot. n. _____

Carinaro, lì 16 luglio 2007

Ai Consiglieri comunali
SEDE

Oggetto: Proposta di emendamento alla bozza del regolamento per l'affidamento degli incarichi professionali di progettazione per importi inferiori a 100.000,00 €

Quale Presidente della Commissione consiliare Affari Istituzionali, in riferimento alla bozza del regolamento in oggetto, argomento iscritto all'ordine del giorno del consiglio comunale del 19.07.07, al punto n. 5, sottopone all'esame dei consiglieri, per la relativa approvazione, la seguente proposta di emendamento all'art. 11, intitolato "Rotazione degli incarichi": -

"1. Gli incarichi di cui al presente regolamento verranno conferiti nel rispetto della rotazione, ovvero:

- nel caso che il professionista si aggiudichi la gara per un incarico del valore compreso da € 100.000 ad € 50.001, potrà assumere altro incarico solo dopo che siano trascorsi 18 mesi dalla determina dirigenziale di affidamento;
- nel caso che il professionista si aggiudichi la gara per un incarico del valore compreso da € 50.000 ad € 20.001, potrà assumere altro incarico solo dopo che siano trascorsi 12 mesi dalla determina dirigenziale di affidamento;
- nel caso che il professionista si aggiudichi la gara per un incarico del valore fino a € 20.000, potrà assumere altro incarico solo dopo che siano trascorsi 6 mesi dalla determina dirigenziale di affidamento.

Il Presidente della Commissione
Affari Istituzionali
(Cons. Antonio Turco)



VERBALE DI DISCUSSIONE

Il Presidente del Consiglio comunale

Concede la parola al **Consigliere comunale Antonio Turco** il quale relaziona sull'argomento: "La materia è disciplinata dal D.Lgs. 163/06 "Codice dei contratti", all'art. 91, comma 2 ed è già stata oggetto di regolamentazione da parte di questo ente. Le modifiche al testo regolamentare già vigente riguardano gli articoli 6, 7, e 8, salvo come esporrò più in avanti, la presentazione di un emendamento concernente la modifica anche dell'art. 11."

Cons. Comparone: "già in Commissione consiliare Affari Istituzionali mi ero riservato di approfondire ulteriormente la materia, siamo in presenza di un'applicazione di una norma di legge che potrebbe essere assimilata ad una trattativa privata. Sulla materia si sono pronunciati autorevoli tribunali amministrativi e tutti hanno evidenziato la necessità per la stazione appaltante di imporre ai professionisti specifiche regole di comportamento. Ebbene, nelle disposizioni regolamentari che stiamo esaminando, non vedo traccia di queste regole di comportamento. Quindi che tipo di tutela ha l'amministrazione rispetto a possibili errori o negligenze ascrivibili al professionista incaricato? C'è poi un altro aspetto: la normativa statale impone il divieto dell'artificioso frazionamento dell'opera oggetto di incarico. Non vorrei che questa amministrazione incappasse nell'errore appena citato. In conclusione, chiedo che i due aspetti sopra esposti, ovvero, divieto di frazionamento dell'opera e regole di comportamento per il professionista incaricato, vengano espressamente disciplinati nel testo regolamentare. Quanto all'emendamento presentato dal Consigliere Turco concernente la revisione dell'art. 11, ritengo che la norma proposta sia poco elastica, forse si potrebbe eliminare un segmento, limitandosi a prevedere solo due fasce, di 12 e 6 mesi. Credo che l'ultimo segmento di 18 mesi sia troppo lungo, con pregiudizio per i professionisti assegnatari di incarichi di maggiore rilievo".

Sindaco Masi: "credo che nostro compito sia quello di dettare norme obiettive, lasciando libero poi il professionista di organizzare la propria strategia."

Cons. Comparone: "proprio alla luce di quello che ha appena detto il Sindaco, credo che sarebbe opportuno prevedere solo due fasce di valore, ovvero, fino a € 20.000 (rotazione limitata a 6 mesi) e da 20.000 a 100.000 (rotazione a 12 mesi). Vorrei aggiungere che non riscontro alcuna norma di legge che consente un tale tipo di frazionamento per soglie di valore, per la qual cosa esprimo tutte le mie riserve sul piano della legittimità.

In conclusione, dichiaro fin da ora il mio voto contrario alla proposta di delibera in esame, non concordando con la previsione delle tre fasce di valore di cui agli artt. 6, 7 e 8, ma ritenendo invece più corretto limitarsi a sole due fasce, fino a 20.000 (rotazione a 6 mesi) € e da 20 a 100.000€ (rotazione a 12 mesi)."

Vice Sindaco Sglavo: "ritengo che la Commissione consiliare abbia fatto un buon lavoro. Credo che nelle norme che ci apprestiamo ad introdurre vi sia il giusto equilibrio. Infatti prevediamo che fino a 50 mila € si procede con gara informale, mentre per valori superiori si procede con gara pubblica. Inoltre, con l'introduzione della fascia più bassa, ovvero per incarichi fino a 20.000 €, viene data l'opportunità ai giovani professionisti di acquisire le prime esperienze professionali nel mercato della committenza pubblica. Quanto alle fasce previste nel nuovo art. 11, per il principio della rotazione, vi è proporzionalità rispetto alle soglie di valore previste agli artt. 6, 7 e 8".

Sindaco Masi: "vorrei portare all'attenzione del consesso che l'art. 91, comma 2 del D.Lgs. 1633/06, introduce una mera facoltà per l'amministrazione committente di procedere all'affidamento di incarichi professionali con procedura informale senza pubblicazione di bando di gara. Da ciò ne discende che la materia, nel rispetto dei principi e limiti dettati da detta norma, è lasciata alla autonoma regolamentazione dell'ente appaltante. Faccio osservare che rispetto alla previsione della norma nazionale, nel nostro regolamento, con la previsione di una gara pubblica per importi da 50.000 a 100.000, introduciamo regole più garantiste a tutela dei principi della concorrenza e trasparenza, pertanto proprio non vedo come possano essere sollevati dubbi di legittimità".

A questo punto, non essendovi altre richieste di interventi, il Presidente del consiglio dichiara chiusa la discussione e dispone procedersi alla votazione.

Posta preliminarmente a votazione l'emendamento di cui alla nota del 16.07.07, a firma del Presidente della Commissione Affari istituzionali, Cons. Antonio Turco, che si allega al presente verbale quale parte integrante e sostanziale, in forma palese per alzata di mano, ottiene il seguente risultato:

| | |
|--------------------|------------------------------------|
| PRESENTI: | 14 |
| VOTANTI: | 14 |
| FAVOREVOLI: | 12 |
| CONTRARI | 1 (Cons. Tommaso Comparone) |
| ASTENUTI: | 1 (Cons. Giuseppe Barbato) |

Dopodichè il Presidente del Consiglio comunale dispone procedersi alla votazione della proposta di delibera di cui in premessa,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva da parte del Cons. Antonio Turco;

Visto il parere favorevole espresso sulla materia dalla Commissione consiliare Affari istituzionali, di cui al verbale del 5 luglio 2007;

Uditi gli interventi dei consiglieri che si sono succeduti nella discussione;

Con la presente votazione (che si rende sul testo regolamentare emendato espressa per alzata di mano dal seguente risultato:

| | |
|--------------------|------------------------------------|
| PRESENTI: | 14 |
| VOTANTI: | 14 |
| FAVOREVOLI: | 12 |
| CONTRARI | 1 (Cons. Tommaso Comparone) |
| ASTENUTI: | 1 (Cons. Giuseppe Barbato) |

DELIBERA

Approvare il nuovo Regolamento comunale per l'affidamento di incarichi professionali di progettazione per importi inferiori a 100 mila € allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto, dandosi atto che le modifiche riguardano gli artt. 6, 7, 8 e 11.

Successivamente, con separata votazione dal medesimo esito di cui sopra, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA



NUOVO REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI DI PROGETTAZIONE PER IMPORTI INFERIORI A 100.000 EURO

- Approvato nella seduta di Consiglio comunale del 30.01.2006
- Riapprovato nella seduta di Consiglio comunale del 06.03.2007
- Riapprovato nella seduta di Consiglio comunale del 19.07.2007

| | |
|--|---|
| ART. 1 - OGGETTO..... | 1 |
| ART. 2 - QUANTIFICAZIONE DELL’IMPORTO | 1 |
| ART. 3 – CONDIZIONI PER L’AFFIDAMENTO..... | 1 |
| ART. 4 – INCARICHI ESTERNALIZZABILI | 2 |
| ART. 5 – CAUSE D’ESCLUSIONE..... | 3 |
| ART. 6 – INCARICHI PER VALORE COMPRESO TRA I 50.001,00 E 100.000,00 – AVVISO PUBBLICO | 3 |
| ART. 7 – INCARICHI PER VALORE COMPRESO TRA I 20.001,00 E 50.000,00 – PROCEDURA NEGOZIATA | 3 |
| ART. 8 – INCARICHI PER VALORE COMPRESO TRA I 20.000,00 € | 4 |
| ART. 9 – CRITERI PER L’AFFIDAMENTO | 4 |
| ART. 10 – DETERMINA DI AFFIDAMENTO | 4 |
| ART. 11 – ROTAZIONE DEGLI INCARICHI..... | 5 |
| ART. 12 – RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI | 5 |

ART. 1 - OGGETTO

- 1.** Oggetto del presente regolamento è la disciplina delle procedure da adottare nell'affidamento di incarichi professionali riguardanti incarichi propedeutici alla progettazione ed esecuzione di opere pubbliche da conferire nel rispetto del combinato disposto dell'articolo 91, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e dell'articolo 62, 1° comma del DPR n. 554/99, il cui valore stimato, al netto dell'IVA è inferiore ai 100.000,00 Euro;
- 2.** Il presente Regolamento disciplina l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, nell'ottica della semplificazione, celerità ed economicità complessiva dell'azione amministrativa.
- 3.** A questo fine l'attività dell'Amministrazione è volta a garantire adeguati standard qualitativi nelle procedure adottate, nel rispetto dei principi generali di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza.

ART. 2 - QUANTIFICAZIONE DELL'IMPORTO

- 1.** La fissazione dell'importo quale soglia di riferimento per l'assoggettamento al presente Regolamento è effettuata dal Responsabile competente sulla base di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e dell'art. 62 del D.P.R. n. 554/99, con esclusivo riferimento ai tariffari professionali, anche per la determinazione di volta in volta dell'incidenza percentuale relativa al rimborso spese.

ART. 3 - CONDIZIONI PER L'AFFIDAMENTO

- 1.** L'Amministrazione comunale valorizza al massimo le risorse tecnico-professionali interne.
- 2.** E' consentito affidare incarichi esterni soltanto quando ciò sia espressamente previsto per legge ovvero per prestazioni e per le attività:
 - a) che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche figure professionali;
 - b) che non possono essere espletate dal personale dipendente per coincidenza ed indifferibilità di altri impegni di lavoro;
 - c) quando sussistono le condizioni previste dall'articolo 90, comma 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, è possibile ricorrere all'affidamento esterno delle attività di cui al successivo articolo 4, ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), g) e h) del medesimo decreto e precisamente:
 - a liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa (lettera d);
 - alle società di professionisti (lettera e);
 - alle società di ingegneria (lettera f);
 - a raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e) ed f) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, in quanto compatibili (lettera g);
 - a consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (lettera h).

3. In tutti i casi in cui sia necessario valutare situazioni complesse, i cui esiti progettuali possono anche potenzialmente incidere sulla forma, sul funzionamento e/o sull'organizzazione del paese o di parti di esso, anche se non estese, ed in ogni caso in cui la prestazione riguardi la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico artistico e conservativo nonché tecnologico, preventivamente all'esperimento di qualsiasi procedura concorsuale di affidamento, sarà preferibilmente indetto un concorso di progettazione o di idee, finalizzato all'individuazione dei dati e dei requisiti di base del progetto stesso e che ne possa costituire, sulla scorta delle individuazioni del programma triennale delle opere pubbliche, il documento preliminare.

4. In sede di approvazione del programma triennale il Consiglio Comunale potrà indicare quali progettazioni dovranno essere precedute dal concorso di progettazione o di idee.

ART. 4 – INCARICHI ESTERNALIZZABILI

1. Le prestazioni oggetto di affidamento, alle condizioni di cui al precedente articolo 3, sono quelle previste dall'articolo 50 del DPR 554/99, e in generale quelli riguardanti servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica ed analisi, prevenzione incendi, servizi di pianificazione di interventi in materia di mobilità.

2. In particolare con riguardo a quanto previsto per i lavori pubblici sono esternalizzabili:

- a) Incarichi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
- b) Attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione quali:
 - I. prestazioni professionali speciali;
 - II. prestazioni accessorie.

3. Le prestazioni di cui al precedente comma, lettera b), a titolo indicativo e non esaustivo, sono le seguenti:

- redazione STUDI DI FATTIBILITA';
- redazione CALCOLI STATICI;
- incarichi DIREZIONE LAVORI e connesse attività di collaborazione;
- incarichi per la SICUREZZA DEI CANTIERI (responsabilità dei lavori, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione);
- incarichi di ASSISTENZA DI CANTIERE;
- incarichi di COLLAUDO di OO.PP. (statico – tecnico amministrativo – funzionale);
- incarichi TOPOGRAFICI (rilievi, frazionamenti, ecc.);
- incarichi GEOLOGICI e GEOGNOSTICI;
- analisi CHIMICHE, BATTERIOLOGICHE, AGRONOMICHE, ecc.;
- consulenze NATURALISTICHE, ARTISTICHE, STORICHE, ecc.;
- ALTRI INCARICHI di supporto al Responsabile del procedimento nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di LL.PP.

ART. 5 – CAUSE D'ESCLUSIONE

- 1.** Non possono essere affidatari di incarichi disciplinati dal presente Regolamento i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, lettera c), che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 nonché coloro che si trovino in rapporti di lavoro incompatibili per legge con l'esercizio della libera professione.
- 2.** Non possono altresì risultare affidatari di incarichi i soggetti che abbiano ricevuto, nell'ultimo quinquennio, contestazioni da stazioni appaltanti per errori progettuali.
- 3.** L'assenza di cause di esclusione deve essere oggetto di dichiarazione da parte dei professionisti nelle forme di legge contestualmente alla domanda di partecipazione per gli incarichi.
- 4.** Qualora, a seguito di controllo d'ufficio disposto, a norma di legge, dall'Amministrazione comunale sulle dichiarazioni rese, sia accertata la sussistenza delle cause di esclusione di cui al presente articolo, l'affidatario di incarichi disciplinati dal presente Regolamento è dichiarato decaduto.

ART. 6 – INCARICHI PER VALORE COMPRESO TRA I 50.001,00 E 100.000,00 – AVVISO PUBBLICO

Nell'ambito dell'esperimento di una procedura competitiva e comparativa, l'affidamento avviene previa adeguata pubblicità di apposito avviso, per singolo intervento, relativo all'esigenza di acquisire la prestazione da affidare e nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza.

- 1.** L'avviso per l'affidamento dell'incarico, da pubblicarsi presso l'Albo pretorio del Comune e sul sito Internet comunale per almeno 20 giorni, deve contenere:
 - a) oggetto dell'incarico;
 - b) requisiti richiesti;
 - c) importo presunto dell'opera e/o incarico;
 - d) tempi di esecuzione;
 - e) altre indicazioni relative alla prestazione;
 - f) termine per la presentazione delle candidature in stretta connessione con i tempi di pubblicazione dell'avviso;
 - g) indicazione che la valutazione viene effettuata sulla scorta dei criteri e parametri di cui ai commi al presente articolo.
- 3.** I tempi di pubblicazione dell'avviso potranno essere ridotti della metà solo per motivi di urgenza accertata e formalmente certificata dal Responsabile del procedimento.

ART. 7 – INCARICHI PER VALORE COMPRESO TRA I 20.001,00 E 50.000,00 – PROCEDURA NEGOZIATA

- 1.** Il Responsabile del procedimento procede, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 91, comma 2 e art. 57, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, con procedura negoziata, mediante invito rivolto ad almeno cinque soggetti, su sussistono in tal numero aspiranti idonei. In particolare, individua i soggetti da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione tecnico-organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, concorrenza e rotazione. I soggetti individuati vengono contemporaneamente invitati a presentare la documentazione (curriculum professionali e offerta economica) comprovante i requisiti di cui alla lettera di invito.
- 2.** L'aggiudicazione avverrà, previa verifica del possesso dei requisiti, richiesti, nel rispetto dei criteri di cui al successivo articolo 9.

ART. 8 – INCARICHI PER VALORE COMPRESO TRA I 20.000,00 €

Ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/06, si procede alla scelta del tecnico mediante affidamento diretto.

In tal caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato tra il Responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, previa dimostrazione da parte di quest'ultimo di idonea professionalità ed esperienza da committenza pubblica o privata, in rapporto all'incarico da affidare.

ART. 9 – CRITERI PER L'AFFIDAMENTO

La valutazione delle domande pervenute sarà effettuata dal Responsabile del procedimento, che disporrà complessivamente di 100 punti, sulla base dei seguenti parametri:

- 1) PROFESSIONALITA'** (curriculum professionale) – max 60 punti – così suddiviso:
 - valutazione delle prestazioni di altre opere pubbliche analoghe allo specifico progetto da affidare, in relazione alla completezza delle fasi progettuali svolte (progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione). Per la valutazione delle suindicate fasi il responsabile del procedimento potrà disporre di **24 punti**.
 - valutazione dell'importo delle prestazioni di altre opere analoghe allo specifico progetto da affidare. Relativamente all'importo delle prestazioni analoghe il Responsabile del procedimento potrà disporre di **36 punti**.
- 2) OFFERTA ECONOMICA:** quale riduzione percentuale delle competenze professionali rispetto all'importo presunto posto a base di gara – max punti 40.

Il punteggio massimo previsto (40 punti) verrà attribuito nel modo che segue: alle offerte recanti il minimo e il massimo ribasso non verrà attribuito alcun punteggio. Per le rimanenti offerte, si procederà nel seguente modo: all'offerta recante il massimo ribasso utile verrà attribuito il punteggio previsto di punti 40. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito con l'applicazione del criterio proporzionale, mediante l'utilizzo della seguente formula:

$$X \text{ (punti)} = 40 \times \frac{\text{ribasso percentuale offerto}}{\text{migliore ribasso percentuale}}$$

ART. 10 – DETERMINA DI AFFIDAMENTO

1. L'affidamento dell'incarico, unitamente al connesso impegno di spesa, verrà attribuito con determinazione del responsabile del Settore, contenente la motivazione del conferimento dell'incarico. Costituisce allegato obbligatorio alla determinazione lo schema del disciplinare di incarico.

2. Il disciplinare di incarico dovrà prevedere le seguenti minime condizioni di contratto, da determinare, a cura del responsabile di settore, di volta in volta in rapporto alla specifica prestazione:

- a) specificazione di dettaglio dell'oggetto della prestazione;
- b) corrispettivi computato sulla base delle vigenti tariffe professionali e sulla base dei regolamenti interni dell'Ente, ovvero come stabilito nel precedente articolo 2;
- c) sconti da determinarsi normalmente nella misura massima prevista dalla legge sull'onorario base e con un rimborso spese massimo del 30% dell'onorario scontato;
- d) per incarichi non rientranti nell'ambito di applicazione del d.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 indicato nell'avviso preliminare di affidamento dell'incarico;
- e) previsione delle garanzie assicurative previste dalla normativa vigente;

- f) previsione di idonee penali in rapporto alla natura ed alla entità dell'incarico per inadempimenti e/o ritardi;
- g) previsione di clausole risolutive espresse;
- h) obbligo del rispetto di norme, regolamenti e contratti collettivi nazionali e locali;
- i) clausole riferite alla specificità della prestazione.

ART. 11 – ROTAZIONE DEGLI INCARICHI

1. Gli incarichi di cui al presente regolamento verranno conferiti nel rispetto della rotazione ovvero:

- nel caso che il professionista si aggiudichi la gara per un incarico del valore compreso tra € 100.000 ed € 50.001, potrà assumere altro incarico solo dopo che siano trascorsi 18 mesi dalla determina dirigenziale di affidamento;
- nel caso che il professionista si aggiudichi la gara per un incarico del valore compreso tra € 50.000 ed € 20.001, potrà assumere altro incarico solo dopo che siano trascorsi 12 mesi dalla determina dirigenziale di affidamento.
- nel caso che il professionista si aggiudichi la gara per un incarico del valore fino a 20.000 €, potrà assumere altro incarico solo dopo che siano trascorsi 6 mesi dalla determina dirigenziale di affidamento.

ART. 12 – RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI

1. Relativamente agli argomenti oggetto del presente regolamento e per tutto quanto attiene all'osservanza del medesimo, che non vi venga disciplinato o non vi trovi puntuale specificazione, valgono le disposizioni delle leggi e degli atti aventi forza di legge in vigore.